

L'autore raccoglie qui per la prima volta il maggior numero di notizie riguardanti la festa iranica del *sada* reperibili nelle letterature araba e neo-persiana e, attraverso un'attenta lettura del materiale mitico-rituale relativo alla celebrazione, rileva, anzitutto, la presenza nel *sada* di un tema caratteristico riconducibile alla fenomenologia universale nella forma archetipica dell'incontro/scontro Acqua-Fuoco. L'autore mette poi in luce una serie di nessi tipologici con il Natale cristiano delle origini (6 gennaio). I risultati del presente lavoro permettono di rileggere l'intero ciclo delle festività invernali iraniche e rafforzano le ultime ipotesi espresse intorno alla vexata quaestio del calendario iranico. L'opera è stata insignita del premio "Mario di Nola" per l'anno 2005 da parte dell'Accademia Nazionale dei Lincei.